



Client /
Rodo Firenze

Object /
Fall/Winter 2025

Data/
29 Luglio 2025

La direzione artistica annuale nasce per guidare ogni scelta visiva e narrativa verso un'identità alta, coerente, sensibile.

Non si tratta di estetica, ma di intenzione.

Ogni contenuto sarà parte di un pensiero più grande: culturale, silenzioso, italiano.

1. Obiettivi della comunicazione annuale

Creare una narrazione forte

Un racconto coerente che attraversi l'anno come un filo invisibile. Ogni contenuto deve contribuire a costruire un'identità che non si disperde, ma si amplifica nel tempo.

Creare un posizionamento contemporaneo

Il brand deve abitare il presente con linguaggio pulito, astratto, essenziale. Essere parte del design e della cultura visiva attuale, senza inseguirla.

Creare uno storytelling potente

Non si tratta di raccontare il prodotto, ma il pensiero che lo genera. Lo storytelling diventa gesto, atmosfera, materia viva. Un'eco, non una spiegazione.

Creare un lusso silenzioso

Lusso non come ornamento, ma come cura del dettaglio, spazio vuoto, tempo dilatato. Un'estetica sobria e autorevole, dove ogni cosa è scelta e nulla è superfluo.

Creare una visione di italianità culturale e artistica

L'Italia non va rappresentata, va evocata. Nei materiali, nella luce, nella bellezza diffusa. Cultura e bellezza diventano strumenti di visione.

"Il bello" come valore, come presenza, come direzione.

2. Le parole chiave

1. Intreccio

La struttura visibile e invisibile di tutto ciò che è Rodo

È l'origine materica (rafia, pelle, cuoio) ma anche concettuale (legami, trame, connessioni).

Rappresenta l'artigianalità, il tempo lento, la sapienza delle mani.

È ciò che unisce e tiene insieme: forma, funzione, storia, memoria.

Visualmente: texture macro, mani in movimento, dettagli di lavorazione.

2. Astrazione

Il campo visivo e mentale dove la forma parla da sola

È ciò che trasforma l'oggetto in simbolo, la materia in segno, la scena in immaginario.

L'astrazione dà spazio all'interpretazione: lascia respirare.

Visualmente: fondi neutri, luci nette, ombre geometriche, tagli compositivi, dettagli sospesi.

3. Gesto

Il movimento umano che attiva, accompagna, trasforma

l'oggetto

Il gesto è intenzione e cura: infilare una scarpa, chiudere

una borsa, appoggiarla a terra, sistemare un oggetto.

È il momento in cui il prodotto non è solo funzione, ma espressione di sé.

Comunica una femminilità non decorativa, ma autonoma, presente, viva.

Visualmente: mani, corpi parziali, dettagli in movimento, sequenze lente e sensoriali.

4. Sospensione

Lo spazio vuoto tra due momenti, il tempo che rallenta

È la pausa, il respiro tra i contenuti, la contemplazione.

Una borsa appoggiata, una figura che aspetta, un silenzio che si sente.

La sospensione comunica lusso attraverso la sottrazione, il non detto, l'equilibrio tra pieni e vuoti.

Visualmente: spazi ampi, poca presenza umana, palette neutre, suoni ovattati (se video), oggetti solitari nella luce.

3. Come raggiungere questi obiettivi

1. Creare mondi narrativi

Ogni collezione, ogni lancio, ogni contenuto deve nascere da un mondo.

Un universo visivo e simbolico, con le sue regole, i suoi silenzi, la sua atmosfera.

Non ambientazioni, ma visioni.

Non prodotti, ma storie incarnate in materia, luce, gesto.

La narrazione non è solo ciò che si dice,
ma ciò che si percepisce anche quando tace.

Un mondo narrativo è un insieme coerente di immagini, suoni, colori, ritmi e relazioni che fanno vibrare un'idea più grande del prodotto stesso.

2. Introdurre una figura simbolica astratta: Rodo

Per attraversare e unire i diversi mondi narrativi, immaginiamo la presenza di una figura archetipica (il cavallo di Hermes):

personaggio, un segno.

Una forma, una curva, un colore, un dettaglio che ritorna.

Rodo è un'entità mitica e discreta.

Non appare, ma si sente.

È un codice visivo che unisce l'intero universo estetico:
come un ritmo sotterraneo che attraversa le collezioni.

È il filo che intreccia i mondi.

È la grammatica silenziosa del progetto.

È l'iconografia della dea Rodo.

Rodo, autunno inverno 2025

Materia, luce e gesto si fanno più densi, più profondi, più intimi per dare forma a un mondo narrativo essenziale e caldo, dove ogni dettaglio ha peso.



Rodo: The Ritual of Elegance / the quiet muse

In questa nuova visione, la collezione RODO si inserisce in un paesaggio sospeso, rarefatto, dove ogni elemento della scena è pensato per valorizzare il prodotto attraverso una liturgia del gesto minimo e dell'essenziale. Questo è il cuore di The Quiet Muse: una campagna che non racconta la moda come spettacolo, ma come rivelazione silenziosa, come apparizione di un mondo altro.

Lo spazio è immaginato come un altare: una passerella rettangolare e materica si solleva da un tappeto di elementi naturali — foglie secche, rami, vegetali, rocce — in un equilibrio silenzioso tra artificio e natura. Su questa soglia si muovono le muse, figure con le trecce raccolte come dee antiche, che attraversano i massi sospese tra terreno e ultraterreno, tra il mondo reale e quello del sogno.

Una tenda leggera e verticale divide la scena. Non nasconde, ma rivela solo ciò che è necessario. È una soglia visiva e simbolica: separa e unisce, nasconde e mostra, diventa respiro del brand prima della parola. Dietro questo

velo, la modella non appare come protagonista, ma come presenza sfumata, quasi sacra.

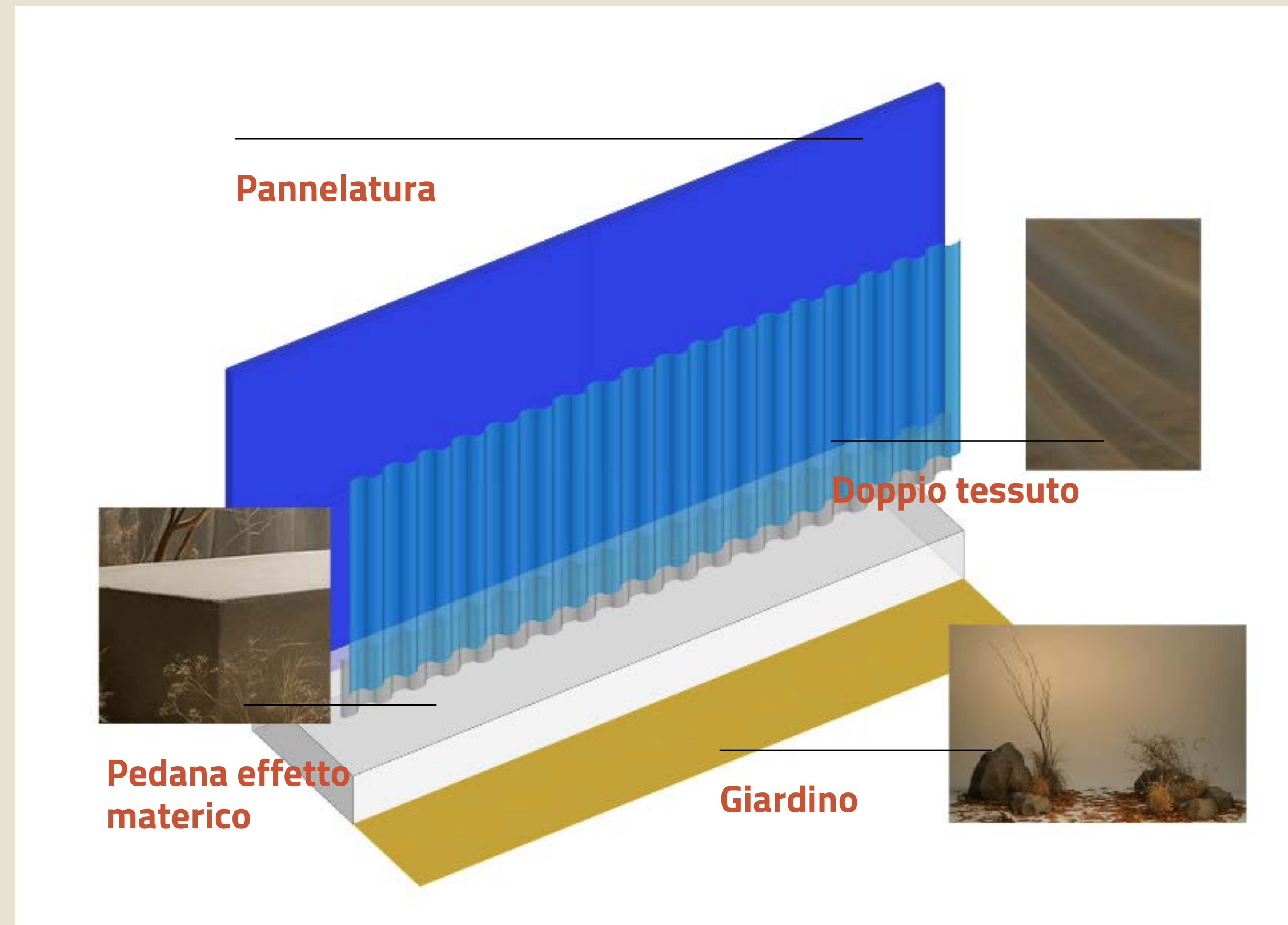
I suoi gesti sono ridotti all'essenziale: un braccio che emerge a offrire la borsa, un piede che attraversa la luce per rivelare la scarpa. Tutto il resto rimane evocato, mai esibito. Così il prodotto diventa il centro assoluto della scena: non semplicemente mostrato, ma offerto, isolato, valorizzato, consacrato.

The Quiet Muse mette al centro la raffinatezza del brand RODO, restituendo alla collezione una dimensione simbolica, teatrale ma sottratta, in cui silenzio, luce e tempo lento costruiscono un'esperienza visiva di grande intensità. Non si tratta più di una sfilata, ma di una rivelazione: il momento in cui il prodotto diventa icona, rito, immagine sospesa che resta impressa nella memoria.

Set A, La sfilata



Composizione set



Composizione set



Set A / Mood



Set A / Prova tessuto

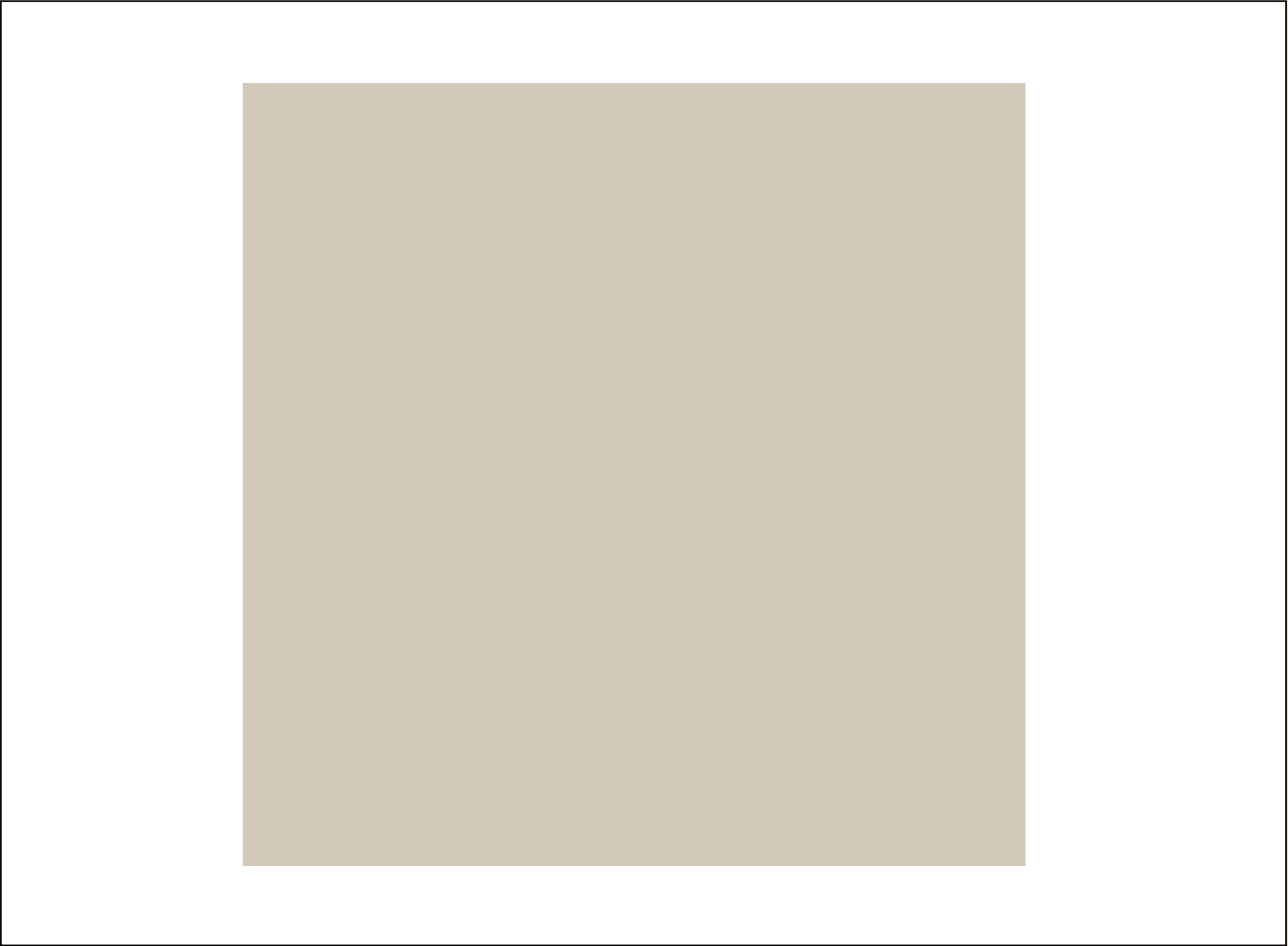


Set A / Contenuti esempio



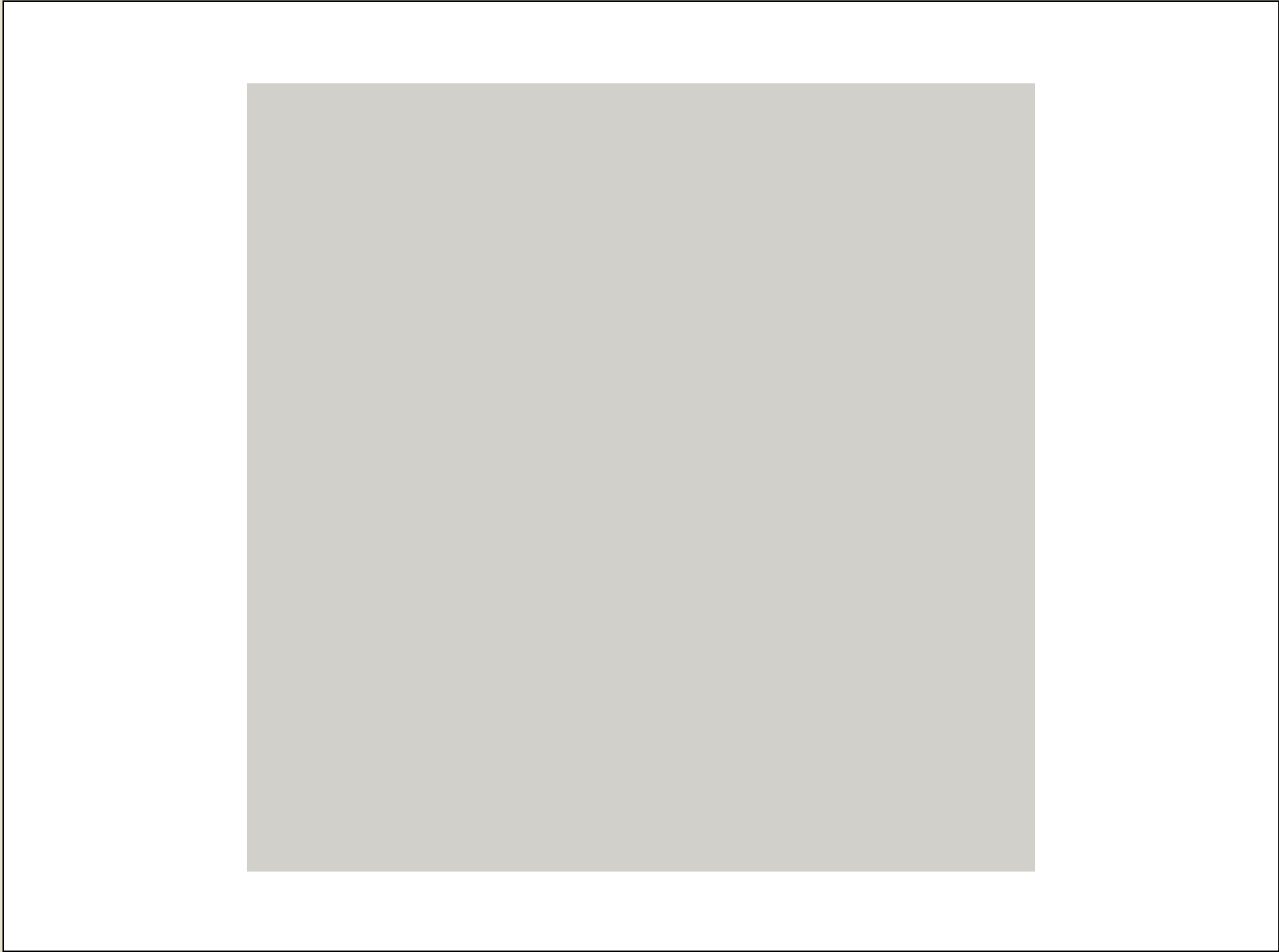
Set A / Colorazione pavimento e parete di fondo

NCS S 2005-Y30R



Set A / Colorazione pedana e prototipo

NCS S S 2002-Y20R

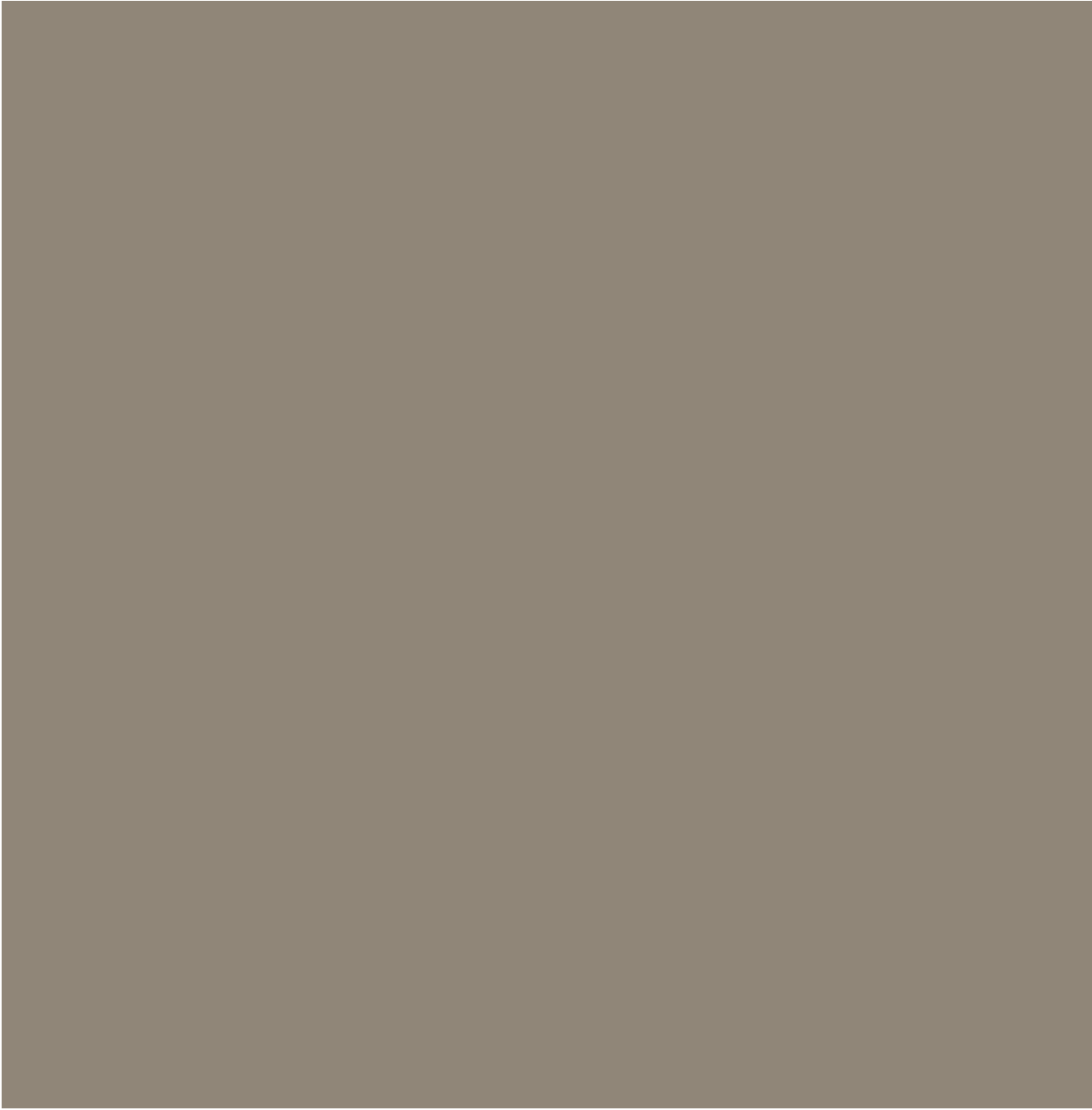


Set A / Colorazione pietra e prototipo

NCS S 7005-Y20R



NCS S 5005-Y20R



Contenuti e descrizione set A

Video lancio collezione

Il cuore del progetto è un video orizzontale, della durata massima di due minuti, pensato come manifesto visivo del mondo Rodo. In un set sospeso e silenzioso, immerso in una luce autunnale rarefatta, due o tre modelle sfilano dietro veli irregolari, quasi eterei. I loro corpi appaiono come ombre, proiezioni sfocate che si muovono con lentezza e grazia. I prodotti scarpe e borse emergono invece nitidi, a fuoco, come un'apparizione. Attraverso inquadrature strette, movimenti fluidi e un ritmo cinematografico, si esplorano dettagli materici: rocce, piante secche, intrecci, gesti minimi, respiri rallentati. Zoom e controzoom lenti guidano lo sguardo, alternando momenti quasi statici a passaggi dinamici e profondi. La sfilata finale dove gambe si incrociano, si voltano, avanzano è coreografata come un rito visivo.

(1 video orizzontale)

Video e-commerce / Social

Ogni video inizia con un'inquadratura fissa, laterale o prospettica, che inquadra un frammento del paesaggio visivo:

per le scarpe, la parte alta della passerella con sullo sfondo rami secchi o composizioni autunnali; per le borse, un tessuto sospeso attraversa la scena, con elementi naturali sul retro. Dopo pochi secondi, il prodotto entra in scena. La scarpa compare lateralmente, si gira frontalmente verso la camera e poi scompare. La borsa viene presentata da un braccio che emerge dal velo, resta sospesa in primo piano per qualche istante, poi si ritrae. Ogni gesto è lento, misurato, preciso: il tempo visivo è dilatato, come una pausa meditativa. Il set non è solo sfondo, ma luogo narrativo. Anche nel formato più breve, il mondo Rodo resta riconoscibile, denso, intimo.

(10 video verticali)

Foto sfilata

Foto dei prodotti durante la sfilata

Foto / Video su diversi livelli

Una serie di contenuti fotografici e video gioca con la profondità del set, disponendo le modelle su più livelli come figure dentro un'installazione. Una sulla passerella, l'altra

immersa nel giardino di fronte. Le composizioni sono simmetriche, teatrali, quasi pittoriche. Ogni scatto racconta un'idea di equilibrio e sospensione. Uno spazio dove nulla è casuale, e il prodotto diventa gesto, presenza, dettaglio. (5 contenuti)

Descrizione del set

Il set si sviluppa in profondità, alternando elementi naturali e costruiti. Sullo sfondo, una pannellatura lunga 7 metri e alta 3,5 metri definisce lo spazio scenico. Davanti a essa, una pedana materica color bianco sporco (6 metri x 1,5 metri, alta 60 cm) accoglie la sfilata.

Tra la parete e la passerella, rami secchi molto verticali creano uno sfondo naturale. Dall'alto scendono tessuti opachi, sospesi, che si fermano a 50 cm dalla pedana per lasciare visibili le scarpe. I veli presentano un taglio centrale da cui emergono solo le borse, mentre le modelle restano in ombra, visibili solo come sagome.

Di fronte alla passerella, a terra, una base dello stesso colore della parete ospita sette "isole naturali" composte da rocce artificiali e piante. Il pavimento tra le isole è ricoperto da foglie secche.

Set B, indossato



Set B





Contenuti e descrizione set B

Fotografia Ritratti simbolici e match borsa-scarpa

Le fotografie, prevalentemente in verticale, si concentrano sull'accoppiata borsa-scarpa, trattata come un'unità estetica e narrativa. I look sono essenziali: i corpi delle modelle diventano supporti visivi per le texture e i colori dei prodotti. Le borse sono sempre ben leggibili, tenute in mano o sospese, mentre le scarpe vengono messe in evidenza da pose che lasciano libera la pedana o inquadrature dal basso.

Le velature leggere che coprono i volti aggiungono un tono poetico e sognante: l'identità si dissolve, i prodotti emergono. Ogni scatto racconta una storia silenziosa di abbinamento, equilibrio e forma.

(tutti i prodotti matchati)

Video Lentezza rituale e valorizzazione della coppia borsa-scarpa

Nel video, l'estetica delle fotografie prende vita in movimenti minimi, lenti, come in un rito. La camera si muove lentamente tra dettagli e accoppiamenti, mantenendo

sempre come protagonista la relazione visiva tra scarpa e borsa.

Tre i registri narrativi:

Gesti sospesi – Le modelle muovono le mani con grazia, accarezzano i tessuti, sollevano lentamente le borse o poggiano i piedi con lentezza sulla pedana. Il movimento diventa un linguaggio di attenzione e rispetto verso i prodotti.

Dettagli e texture – Zoom su cuciture, curve del pellame, mani che stringono i manici, piede che sfiora le foglie, pelle su pelle. La composizione è tattile, quasi olfattiva, focalizzata sulla materia e sull'abbinamento.

Composizioni pittoriche – Lente panoramiche laterali o verticali attraversano i corpi per rivelare coppie borsa-scarpa, enfatizzate da luci tagliate e ombre morbide.

I video sono senza voce, con solo un tappeto sonoro ambientale, quasi impercettibile. Tutto è lento, intimo, curato. L'obiettivo è creare una vera narrazione di stile, dove la scarpa completa e valorizza la borsa, e viceversa.
(10 video)

Descrizione del set

Sarà allestito in un limbo neutro, per creare una continuità visiva tra pavimento e parete di fondo, annullando la profondità spaziale e generando un'atmosfera sospesa.

Anche se non visibili in camera, verranno sospesi dall'alto dei tessuti opachi e semi-trasparenti in toni neutri, che ricadono dall'alto in modo irregolare, creando filtri visivi ed effetti di velatura tra le composizioni, e saranno utilizzati per creare giochi di trasparenza attorno alle modelle.

In primo piano, come da immagine di riferimento, saranno allestite due composizioni naturali, ciascuna composta da rocce artificiali di grandi dimensioni, rami secchi molto verticali, ciuffi di erbe alte e arbusti. Ogni composizione occupa uno spazio di circa 1 metro e sarà collocata con equilibrio e distanza dalla successiva, creando un ritmo visivo arioso ma scenografico. Il pavimento sarà ricoperto da uno strato di foglie secche, distribuite in modo naturale, che rafforzano l'effetto autunnale e materico del set.

Set C, Still life prodotto



Set C



Contenuti set C

Fotografia Ritratti simbolici e match borsa-scarpa

Anche negli still life, il mondo Rodo mantiene la sua coerenza estetica e narrativa. I prodotti vengono fotografati all'interno dello stesso giardino scenografico della sfilata, tra rocce materiche, piante secche, rami intrecciati e foglie sparse.

Ogni scatto è una micro-composizione: un equilibrio tra oggetto e natura, luce e ombra, materia e sospensione. La scarpa o la borsa non sono semplicemente appoggiate: sembrano emergere dal paesaggio, come offerte preziose in un altare autunnale.

Lo sguardo si concentra sul dettaglio, ma sempre all'interno di un contesto sensibile e costruito. Così il prodotto acquista profondità e significato. Non è più solo un oggetto da indossare, ma un frammento di racconto, immerso in un tempo rarefatto, dentro un paesaggio immaginario.
(10 foto verticali)



Modelle scelte

Modella 1 – Claudia

Altezza: 1,71 – Busto: 88 – Vita: 61 – Fianchi: 90 –

Scarpe: 37

Instagram: @claudiafilipponi

Modella 2 – Alessia

Altezza: 1,77 – Busto: 82 – Vita: 63 – Fianchi: 91 –

Scarpe: 37

Instagram: @alessiasagripanti_

Modella 3 (jolly) – Valeria

Altezza: 1,78 – Busto: 84 – Vita: 65 – Fianchi: 91 –

Scarpe: 40

Instagram: @valeriapanicon



Acconciatura modelle



Styling degli abiti



Musica Originale

La colonna sonora del mondo Rodo sarà composta su misura da Lucio Matricardi, compositore e arrangiatore che lavora da anni per il cinema e la televisione. La musica, in questo progetto, non sarà un semplice accompagnamento: sarà un linguaggio narrativo fondamentale, capace di dare profondità, ritmo e identità a ogni scena.

Nel pieno rispetto dell'estetica Rodo, anche il paesaggio sonoro sarà costruito sull'incontro di due mondi: il classico e l'elettronico, la raffinatezza della tradizione orchestrale e la tensione contemporanea della musica sintetica. Un intreccio armonico che restituirà tutta la doppia anima del brand: elegante, scultoreo, senza tempo — ma allo stesso tempo audace, lucida, radicalmente moderna.

Ogni nota sarà pensata per raccontare l'essenza del brand, evocando atmosfere che risuonano con l'universo visivo e concettuale del progetto. Come una trama invisibile, la musica accompagnerà ogni immagine, ogni gesto, ogni silenzio, rendendo l'esperienza ancora più immersiva e sensoriale.

